

asserzione. Il medesimo editto offre poi una testimonianza non dubbia, che assicura l'origine della stampa alla città di Magonza. *Cum initium huius artis, è ivi detto, in hac aurea nostra Moguntia ut vera ejus appellatione utamur, divinitus emerferit, hodieque in ea politissima atque emendatissima perseveret, iustissime eius artis decus a nobis defensabitur* (*Guden.*, tom. IV, pag. 470). Essendosi Bertoldo nello stesso anno trasferito con grande corteggio a Francfort, ivi a' 16 febbraio concorse nella dieta elettorale, non ostante le dissuasioni insinuate dai re di Francia e di Ungheria all'elezione di Massimiliano in re de' Romani. Avendolo poscia condotto a Rantz sul Reno, ivi nel 30 di marzo lo intronizzava nella sedia di pietra, ove emise il solito giuramento, e di là accompagnavalo ad Aix-la-Chapelle pel suo incoronamento, che effettuossi nel 9 aprile dall'arcivescovo di Colonia. Conoscendo Massimiliano l'attitudine di Bertoldo agli affari, lo indusse nel 1493 a seguirlo, affinchè adempiesse egli medesimo nella sua corte agli uffizi di arcicancelliere. Egli pertanto innanzi di partire costituiva un luogotenente, che reggesse l'elettorato durante la propria assenza; ma la storia poi non ne informa del come egli provvedesse in questo intervallo all'amministrazione dell'arcivescovado. Nel 1495 trovandosi egli alla dieta di Worms, dopo avervi dall'imperatore ricevuta la investitura delle regalie, esternò pel primo il parere, che venne poscia adottato, d'instituire una camera imperiale perpetua, per giudicare in via d'appello ed in ultima istanza sulle cause degli stati dell'impero e su tutte quelle altre che hanno relazione colla pubblica pace (V. *Massimiliano I imperatore*). Nel 1496 Carlo VIII re di Francia, accusato dalla pubblica voce di voler estendere le proprie mire sulla corona imperiale, scriveva in data 11 agosto dal castello di Amboise all'elettore di Magonza per ismentire sì fatta opinione.

Dolente Bertoldo pel rilassamento dei costumi e della disciplina nella sua provincia, tenne nel 1499 un concilio a Magonza col fine di emendarveli (*Hartzheim*). Nel 1502, allorchè Massimiliano sollecitò gli elettori ad apprestargli alcuni soccorsi contro de' Turchi, Bertoldo raccolse in questa congiuntura i suoi colleghi a Gelnhausen nella Weteravia,